

# CYBERBULLISMO

## IL FENOMENO



# DISTINGUIAMO I FENOMENI....

Il cyberbullismo è un fenomeno strettamente connesso al bullismo, ma **NON** è la stessa cosa.

## Che cosa si intende per **BULLISMO**?

È una **forma di prevaricazione**, singola o di gruppo, esercitata in maniera continuativa nei confronti di una vittima predestinata, che diventa una vera e propria **ESPERIENZA PERSECUTORIA**.

È un **abuso di potere premeditato e ripetitivo** diretto contro uno o più **individui incapaci di difendersi** a causa di una differenza di status sociale o di potere.

Può essere declinato nelle seguenti macro categorie: **Fisico, Verbale, Relazionale, Sessuale, Cyberbullismo**.



**Un atto di bullismo si caratterizza per:**

- Intenzionalità;
- Ripetitività;
- Sistematicità;
- Asimmetria di potere;
- Presenza di complici e spettatori;
- Incapacità di difendersi della vittima.



# Attori del bullismo

- **Il bullo:** chi prende attivamente l'iniziativa nel fare prepotenze ai compagni.
- **Gli aiutanti/ i gregari:** coloro che agiscono in modo prepotente ma come "seguaci" del bullo.
- **Il sostenitore:** chi rinforza il comportamento del bullo, ridendo e incitandolo.
- **Il difensore:** chi prende le difese della vittima consolandola o cercando di far cessare le prepotenze.
- **La vittima:** chi subisce più spesso le prepotenze.
- **La comunità silente:** chi non fa niente ed evita il coinvolgimento diretto o indiretto in situazione di prepotenza; solitamente è la maggioranza.

Gli atti di bullismo si verificano perché, oltre alla vittima e al bullo, c'è una **comunità silente**, indifferente, che lascia solo la vittima e non porta il bullo a ragionare. Noi educatori dobbiamo fare il modo che **gli spettatori escano dal silenzio e dalla indifferenza e diventino alleati della vittima, che si facciano coraggio e si espongano in favore della vittima.**

# CONTRASTARE I PREGIUDIZI

Le rappresentazioni mentali sulla famiglia del bullo

Le rappresentazioni mentali sulle caratteristiche del bullo (pregiudizio etnico, tendenza alla patologizzazione)

L'idea che 'nella nostra scuola il problema non esiste'

L'idea che il bullismo fa parte della crescita. Serve a "rafforzarsi"

# CONTRASTARE I PREGIUDIZI

Chi subisce prepotenze dovrebbe imparare a difendersi

Il bullismo è un fenomeno proprio delle zone più povere e degradate

Il bullo ha una bassa autostima; al di là delle apparenze è ansioso e insicuro

E' compito degli insegnanti affrontare il problema

**IL BULLISMO E' UN FENOMENO DI GRUPPO:  
85% EPISODI BULLISMO AVVIENE  
IN PRESENZA DEL GRUPPO**



**È FONDAMENTALE** lavorare sulla **COMUNITÀ SILENZIOSA**: perché, questo gruppo, che è **LA MAGGIORANZA**, può farsi forza e ribaltare l'asimmetria di potere a favore della vittima.

# RAGAZZE E BULLISMO

Le ragazze sono generalmente più vittime e spettatrici. La bulla tesse nell'ombra una rete di maldicenze. Queste modalità più indirette, infieriscono sull'aspetto emotivo della vittima, creando attorno a lei il vuoto

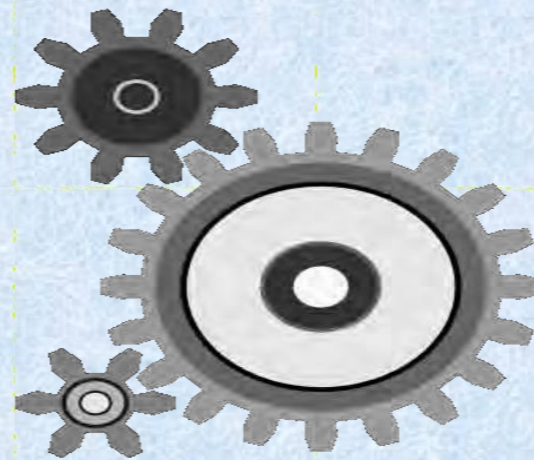




# DAL BULLISMO AL CYBERBULLISMO

## IL CYBERBULLISMO

Cos'è cambiato dal bullismo "tradizionale"?



**ERA TECNOLOGICA  
IL LUOGO VIRTUALE DEL  
BULLISMO**

# IL CYBERBULLISMO



**INSIEME DI ATTI DI UMILIAZIONE, MOLESTIA, DIFFAMAZIONE, AGGRESSIVITÀ  
EFFETTUATI TRAMITE MEZZI INFORMATICI  
(mail, messaggi, blog, siti, ...)**

## DA UNA RICERCA....



*"Il cyber-bullismo spaventa i ragazzi più della droga e delle molestie"*

- ✓ Il 72 % riconosce nel cyberbullismo la più grande minaccia da cui difendersi.
- ✓ Questa «aggressione» può giungere in ogni momento e in qualunque luogo

# BULLISMO

# VS

# CYBERBULLISMO

- Sono coinvolte persone della scuola o compagnia, solitamente **conosciute**.
  - La conoscenza degli episodi di bullismo circola **all'interno di un territorio ristretto** (classe, scuola, compagnia, gruppo sportivo).
  - Le azioni del fenomeno bullismo possono accadere in **tempi definiti**: pausa ricreazione, tragitto casa-scuola, cambio negli spogliatoi, etc.
  - Può vedere **gli effetti sulla "vittima"**: maggiore inibizione del bullo, senso del rischio e delle conseguenze di un'azione, talvolta senso di pietà e freno.
  - **Personalità reale**.
- Possono essere coinvolte **persone di tutto il mondo anche non conosciute**.
  - Il materiale può essere **diffuso in tutto il mondo**.
  - I materiali **circolano in qualunque orario**: possono permanere sui siti a lungo.
  - **Alto livello di disinibizione del "bullo"** (si fanno cose che nella vita reale sarebbero più contenute).
  - **Il potere del bullo è accresciuto dall'invisibilità**.
  - **Non vede gli effetti**: maggiore deumanizzazione del bullo.
  - Creazione di una **personalità virtuale** del bullo

# TRATTI DISTINTIVI

ASSENZA DI LIMITI SPAZIO TEMPORALI

ANONIMATO DEL MOLESTATORE

INDEBOLIMENTO REGOLE ETICHE

AUMENTA IL DISTACCO TRA GESTO E  
SIGNIFICATO

A differenza del bullismo classico, **un episodio di cyberbullismo può anche non essere reiterato per avere un effetto grave e, spesso, irreversibile.** Ed è, forse, questo, uno degli elementi peggiori...

# REATI CONNESSI AL CYBERBULLISMO

- **Manipolare le informazioni – Outing:** “il bullo” conosce segreti e possiede immagini della “vittima” (prima amica) che diffonde a sua insaputa o contro la sua volontà. Può costringere la “vittima” a pubblicare informazioni e/o immagini di altre persone.
- **Escludere (“bannare”) - Exclution:** cancellare/estromettere da una chat, gruppo online di gioco, lista di amici, una persona.
- **Filmare – Cyberbrashing:** videoriprendere un atto di bullismo e pubblicarlo su internet, chiedendo pareri e di votarlo.
- **Flaming** - da fiamma: invio on line di messaggi violenti e volgari.
- **Rivelare:** pubblicazione di informazioni o immagini imbarazzanti su qualcuno.
- **Cyberpersecuzione:** molestie e minacce ripetute per incutere timore o paura
- **Diffamazione per mezzo di internet:** quando **si offende la reputazione altrui** attraverso un contenuto sul web (sui social, sulle chat o su qualsiasi sito internet). Anche la condivisione o i like di post offensivi può integrare una fattispecie di reato.  
**IMPORTANTE:** Il consenso a scattare una fotografia non equivale al consenso a pubblicarla (anche se non è sempre facile individuare se e in quali canali una foto è stata pubblicata e diffusa).

- **Sostituzione di persona:** quando si finge di essere qualcun altro sul web inducendo in errore i terzi, ad esempio creando un falso profilo social (fake) o aprendo e utilizzando un account e-mail sotto falso nome.
- **Trattamento illecito dei dati personali:** quando vengono diffusi su internet dati personali di un'altra persona (pubblicare sue foto o video, condividere il suo numero di telefono o indirizzo mail...) **senza il suo consenso, recandole un danno.**
- **Detenzione e diffusione di materiale pedopornografico:** quando si custodiscono o condividono foto o video a sfondo sessuale di ragazzi o ragazze minorenni e si è consapevole della minore età della persona ritratta.
- **Furto d'identità:** quando ci si impossessa dei dati personali di un'altra persona senza averne il permesso e a sua insaputa (profili rubati).

## **ELEMENTI CHE INCIDONO SUL CYBERBULLISMO**

Il cyberbullo agisce **per ottenere popolarità, per divertimento o semplicemente per noia.**  
Sono stati definiti alcuni comportamenti specifici che possono scatenare il fenomeno:

- **un utilizzo eccessivo di Internet**
- **un accesso alla rete senza controllo da parte degli adulti**
- **utilizzo di webcam e social network**
- **utilizzo molto frequente di videogiochi violenti**

# FENOMENO NASCOSTO

Gli adulti rimangono a lungo all'oscuro di questi fatti perché non hanno accesso alle **comunicazioni** in rete dei ragazzi.





# CHE FARE? QUALI RISPOSTE?

**Cultura della  
Famiglia**

Dimensione strutturale/interattiva  
simbolica

**COMUNITÀ**

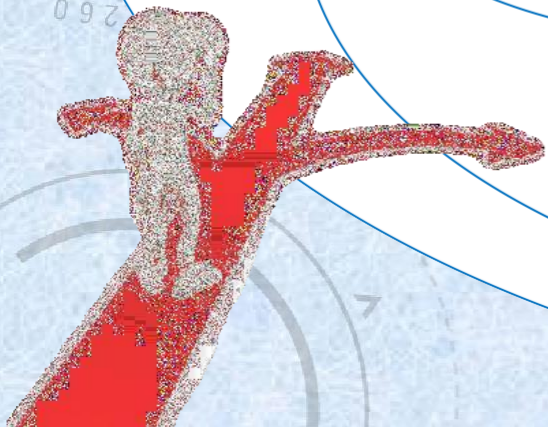
Dimensione strutturale/interattiva  
simbolica

**Relazione  
con i pari**

**Relazione  
insegnanti-alunni**

**Cultura della scuola**

Dimensione strutturale/interattiva  
simbolica



# MODELLO ADULTO

- *Responsabilità*
- *Consapevolezza*
- *Collaborazione*
- *Patto scuola - famiglia*



# IL RUOLO DEL DOCENTE



- *CONOSCE*
- *TRASFERISCE LINEE GUIDA*
- *PROMUOVE CULTURA DELLE BUONE RELAZIONI*
- *CONTRASTA ATTIVAMENTE LE FORME DI PREPOTENZA*

# Bullismo: le responsabilità

## GLI INSEGNANTI

- **Gli obblighi degli insegnanti in qualità di pubblici ufficiali:**
- Gli insegnanti delle scuole pubbliche e paritarie assumono durante il servizio la qualifica di **pubblico ufficiale** ai sensi dell'art 357 del c.p. (ciò vale anche per il personale non docente seppur con qualche distinguo);
- L'insegnante, come ogni altro pubblico ufficiale, ha l'**obbligo di riferire le notizie di reato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni**; ciò significa che se all'interno dell'edificio scolastico si verifica la commissione di un reato perseguibile d'ufficio **è obbligato a riferire all'Autorità Giudiziaria** l'accaduto. In caso ometta o ritardi nella denuncia all'Autorità giudiziaria, l'insegnante incorre in reato punito con multa da 30€ a 500€. Inoltre, il docente può **inibire l'uso di strumenti elettronici e informatici in caso di necessità** (se, ad esempio, si sono verificati casi di uso improprio degli strumenti elettronici a scuola, anche senza gravi conseguenze) **o accedere al contenuto degli stessi nel caso in cui un alunno chieda aiuto** (poiché pensa di essere vittima di un episodio di cyberbullismo).
- ***Culpa in vigilando***. La responsabilità degli insegnanti **è limitata al tempo in cui gli studenti sono sotto la loro custodia**, comprendendo oltre le ore di lezione anche la ricreazione, le gite scolastiche, le ore di svago trascorse nei locali di pertinenza dell'istituto scolastico come cortile e palestra, fino all'uscita degli allievi dal plesso scolastico comprensiva dell'accompagnamento a casa con il pulmino se previsto e della riconsegna ai genitori.

## **Responsabilità dei genitori: *culpa in educando***

**La responsabilità genitoriale non viene mai meno, neanche quando i figli sono affidati a terzi (scuola e insegnanti). L'affidamento alla sorveglianza di terzi solleva il genitore dalla presunzione di *culpa in vigilando* ma non anche da quella di *culpa in educando*.**

## **L'imputabilità del minorenni**

- **Il minore di anni 14 non è mai imputabile** penalmente. La responsabilità ricade sui genitori o sui terzi ai quali i figli sono affidati.
- **Il minore tra i 14 e i 18 anni è imputabile** se viene dimostrata la sua **capacità di intendere e di volere**.
- Una equipe di consulenti professionisti stabilisce se un minorenni (sopra i 14 anni) è capace di intendere e di volere.

# POSSIBILI STRATEGIE DI INTERVENTO A SCUOLA

## PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Sviluppare nei ragazzi una **consapevolezza** sull'uso degli strumenti informatici e della rete;
- Potenziare le **abilità sociali**, in particolare la consapevolezza emotiva e l'empatia;
- Promuovere il **supporto tra pari** (per rafforzare la coesione tra gli alunni, prevenire l'isolamento e combattere l'indifferenza).
- Promuovere la **cooperazione tra scuola e famiglia**, mediante colloqui, incontri e corsi di formazione per i genitori e per gli insegnanti.